

CGIL CISL/SINADI CRI UIL

Roma. 4 ottobre 2007

Nella riunione in data odierna l'Amministrazione C.R.I., ha presentato alle OO.SS. un bozza di bando per la stabilizzazione del precariato di fatto rivolta soltanto a 19 dipendenti, i soli, dal loro punto di vista, aventi diritto.

Tale atto è stato completamente rigettato dalle OO.SS. le quali hanno ribadito il diritto di assunzione a tempo indeterminato del personale precario attraverso l'applicazione dell'art. 519 del D.P.F. e nel rispetto dell'accordo fatto in precedenza con il Ministero della Salute per la stabilizzazione dello stesso.

L'incontro si è concluso con l'impegno da parte dell'Amministrazione di presentare una nuova istanza al Governo, per la soluzione del problema. Si è rimandata quindi la trattativa ad una successiva riunione con le OO.SS. da fissarsi nell'arco delle quarantotto ore.

Le OO.SS. ribadiscono lo stato di agitazione di tutto il personale C.R.I. mettendo sin da ora in atto tutte quelle forme di lotta che si riterranno opportune.

CGIL CISL/SINADI CRI UIL